

Romania: arrestato il candidato anti-Nato Calin Georgescu, era il favorito alle elezioni

La polizia romena ha [fermato](#) e portato presso la procura generale Calin Georgescu, candidato indipendente alle elezioni presidenziali. Il fermo è avvenuto oggi, mercoledì 26 febbraio, mentre Georgescu **si trovava in auto** per andare a presentare la sua nuova candidatura alla presidenza. Dopo essere stato prelevato, Georgescu è stato interrogato e ora si trova sotto controllo giudiziario, **con il divieto di lasciare il Paese**. Un comunicato stampa della [polizia romena](#) riporta che il politico, assieme ad altre 26 persone, è al centro di un procedimento penale «che indaga sui reati di iniziativa o creazione di un'organizzazione a carattere fascista, razzista o xenofobo» e di **sovvertimento dell'ordine costituzionale**. Lo scorso novembre, Georgescu aveva vinto il primo turno delle elezioni per la presidenza del Paese. A inizio dicembre, tuttavia, il risultato è stato **annullato dalla Corte Costituzionale** per presunte interferenze da parte della Russia, accusata di avere favorito il candidato indipendente.

Georgescu è stato fermato attorno alle 13 di oggi ed è rimasto sotto interrogatorio in procura per almeno quattro ore. In mattinata, attorno alle 6, la polizia ha effettuato un totale di **47 perquisizioni domiciliari** nelle contee di Sibiu, Mureş, Ilfov, Timiş e Cluj nei confronti di 27 persone e quattro sedi appartenenti a persone giuridiche. Di preciso, Georgescu è indagato per istigazione ad azioni contro l'ordine costituzionale, diffusione di notizie false e rilascio di false dichiarazioni, e **creazione e promozione di un'organizzazione di stampo fascista**, razzista, antisemita e xenofobo, per un totale di sei capi d'accusa. Ora il candidato indipendente si trova sotto osservazione giudiziaria e non può lasciare il Paese.

Dopo la notizia del fermo, una parte della popolazione si è sollevata a favore del candidato, e i parlamentari vicini a Georgescu hanno chiesto spiegazioni sull'accaduto. A guidare queste richieste è **George Simion**, leader del partito Alleanza per l'Unità dei Romeni, che ha annunciato che lui e i suoi parlamentari si recheranno direttamente alla sede della procura per fare luce sulla vicenda. In suo sostegno è arrivato anche un post del patron di X (ex Twitter) [Elon Musk](#), che si era già schierato in suo favore in occasione della tornata elettorale dello scorso anno. Georgescu è un candidato indipendente da molti **considerato di estrema destra e filo-russo**. Lo scorso 24 novembre, in occasione del primo turno elettorale, si era aggiudicato il primo posto e l'accesso ai ballottaggi, conquistando il 22,94% dei voti. L'8 dicembre si sarebbe dovuto tenere il secondo turno, ma poco prima, il 6 dicembre, la Corte Costituzionale ha annullato i risultati accusando la Russia di avere interferito favorendo Georgescu.

[di Dario Lucisano]